

Rapporto

numero

6093 R

data

14 gennaio 2009

Dipartimento

ISTITUZIONI

Concerne

della Commissione della legislazione sul messaggio 9 luglio 2008 concernente la riduzione del numero dei giudici di pace supplenti (modificazione della legge del 10 maggio 2006 sull'organizzazione giudiziaria)

1. INTRODUZIONE E CONSIDERAZIONI DELLA COMMISSIONE DELLA LEGISLAZIONE

La Commissione della legislazione ha esaminato il messaggio n. 6093 del 9 luglio 2008 nel quale il Consiglio di Stato ha proposto la riduzione del numero dei giudici di pace supplenti nel Circolo di Lugano e ha preso atto delle argomentazioni esposte dal Governo.

Il Governo è partito dalla premessa di non voler istituire una sorta di "super-giudicatura" nel Comune di Lugano ma di voler lasciare la suddivisione del comprensorio in due parti per mantenere una maggior vicinanza della figura del giudice di pace, peraltro eletto dal Popolo, al cittadino.

Siamo consapevoli che in una città come Lugano questo rapporto di vicinanza diventa sempre più difficile.

Condividiamo comunque l'idea di non creare delle giudicature di dimensioni eccessivamente sovradimensionate, rispetto alle altre, sia perché ciò non rispecchierebbe il ruolo che la nostra organizzazione giudiziaria attribuisce al giudice di pace, sia perché è opportuno mantenere, nel limite del possibile visto che le dimensioni dei Circoli variano parecchio, una certa uniformità tra le giudicature di pace.

L'art. 28 cpv. 1 della legge del 10 maggio 2006 sull'organizzazione giudiziaria stabilisce che nel Circolo di Lugano vi sono un giudice di pace e tre supplenti. Il contenuto di questa disposizione è stato ripreso dall'art. 2 cpv. 1 della previgente legge organica giudiziaria civile e penale del 24 novembre 1910. Quest'ultima norma è stata modificata dal Gran Consiglio il 25 febbraio 1985 nell'ambito della revisione di alcune norme sull'organizzazione e giudiziaria, in particolare è stato innalzato il limite di competenza dei giudici di pace, è stata estesa la facoltà di intervento dei giudici di pace supplenti, ed è stato portato a sei il numero dei pretori del Distretto di Lugano.

La citata modifica del 25 febbraio 1985 dell'art. 2 cpv. 1 della legge del 1910 ha aumentato a tre il numero dei giudici di pace supplenti del Circolo di Lugano. Nel messaggio n. 2854 del 24 ottobre 1984, il Consiglio di Stato ha motivato il potenziamento della giudicatura di pace di Lugano con l'aumento del numero delle cause, spiegando che nel 1977 ne erano state presentate 1445 e che negli anni successivi il numero delle nuove pratiche introdotte si è sempre mantenuto sopra le 1000 unità.

I dati più recenti mostrano che nel corso del 2007 sono stati introdotti 1'202 nuovi incarti (165 cause ordinarie; 988 istanze di rigetto dell'opposizione; 33 domande di sequestro; 16 decisioni di inibizione dell'uso illecito di un fondo quale posteggio), ai quali si sono aggiunti 21 esperimenti di conciliazione in seguito a querele penali.

Le statistiche dimostrano pertanto che, nonostante il 1° gennaio 1998 il limite della competenza dei giudici di pace sia stata raddoppiata a fr. 2'000.- (il precedente adeguamento fu deciso nell'ambito della riforma del 1985, quando il limite fu portato da fr. 500.- a fr. 1'000.-), il numero di incarti introdotti annualmente rimane fondamentalmente attorno alle 1'500 unità con una tendenza alla loro diminuzione.

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Cause civili	380	328	324	325	292	299	257	165
Istanze di rigetto dell'opposizione	1234	996	930	1230	1285	1144	991	988
Domande di sequestro	4	4	14	4	12	11	17	33
Decisioni di inibizione dell'uso illecito di un fondo quale posteggio	14	19	13	21	14	23	18	16
Querele penali	11	7	16	7	11	12	11	14
TOTALE (escluse le querele penali)	1632	1347	1281	1580	1603	1477	1283	1202

I dati statistici permettono di comprendere meglio la ragione che non ha reso necessario, nel corso degli anni, un coinvolgimento maggiore dei tre giudici di pace supplenti.

La Commissione pertanto, dopo aver esaminato il numero di cause che tratta la giurisdizione di pace di Lugano, e dopo aver preso atto che i supplenti intervengono solo in pochi casi, nonostante la legge abbia esteso le possibilità del loro coinvolgimento, propone di approvare la proposta governativa.

La decisione sull'allineamento del numero dei giudici supplenti del Circolo di Lugano consentirà di eleggere il 26 aprile 2009 un giudice di pace e un giudice di pace supplente per ciascun Circolo.

2. CONCLUSIONI

La Commissione della legislazione ha discusso la riduzione del numero dei giudici di pace supplenti (modificazione della legge del 10 maggio 2006 sull'organizzazione giudiziaria) ritenendo opportuno procedere come indicato dal Consiglio di Stato.

Sulla base delle considerazioni contenute in questo rapporto, la Commissione della legislazione chiede al Parlamento di approvare le modifiche legislative così come sono state proposte dal Consiglio di Stato nel messaggio n. 6093.

Per la Commissione della legislazione:

Felice Dafond, relatore

Bignasca M. - Brivio - Caimi - Calastri - Carobbio -

Ducry - Guidicelli - Kandemir Bordoli - Mellini -

Pantani - Pedrazzini - Pestoni - Solcà